



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1110** del **04/06/2026**

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Amministrativo Settori Tecnici

OGGETTO: OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUALI O DI GRUPPO ASSEGNATI ALLA STRUTTURA DI APPARTENENZA (PERSONALE DIPENDENTE DEI LIVELLI) ED OBIETTIVI ESECUTIVI ALLA STRUTTURA DI LIVELLO IMMEDIATAMENTE SUPERIORE (RESPONSABILI DELLE POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE) NELL'AMBITO DEL "SETTORE VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI" E DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI

Allegati: No

Riscontro di bilancio: No

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:

Segretario Generale

Servizio Amministrativo S.T.

Servizio Coord. LLPP PNRR

Servizio Gare Appalti C.E.

Servizio Sicur. Strad. e L.L.

Servizio Viabilità

Classifica/Fascicolo: 03.B7.00 - 00000000032



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. 1110 del 04/06/2026

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO in particolare l'art. 10, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;

RICORDATO che con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si riafferma la necessità per gli organi di indirizzo politico-amministrativo di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità;

ATTESO CHE con decreto legislativo 25.05.2017, n. 74, sono state apportate modifiche al decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7.8.2015, n. 124;

VISTI in particolare:

- l'art. 4 del D.lgs. n. 150/2009, secondo il quale “le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance”, che si compone delle fasi di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, rendicontazione;
- l'art. 5 del D.lgs. n. 150/2009, il quale descrive nel dettaglio le caratteristiche degli obiettivi che l'amministrazione definisce nella prima fase del ciclo di gestione della performance, distinguendo tra obiettivi generali (che identificano le priorità strategiche della amministrazione) e obiettivi specifici;

RISCONTRATO che, in virtù di quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017:

- per gli enti territoriali gli obiettivi generali sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata, e che gli obiettivi specifici sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative;
- gli obiettivi specifici sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. 1110 del 04/06/2026

- nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano della performance di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento;

VISTO l'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, il quale prevede che «Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori»;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto – legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti al Piano delle performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che in esecuzione dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che sono assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) gli adempimenti inerenti ai piani di cui ad alcune disposizioni, tra cui Piano delle performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 il quale, all'art. 169, prevede che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. 1110 del 04/06/2026

TENUTO CONTO del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il quale in merito al PEG stabilisce, tra l'altro, al paragrafo 10.03 che «*Il direttore generale ed il segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione. Il PEG deve essere approvato dalla Giunta contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Per contestualmente si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio*»;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 52 del 18.05.2026 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni del DPR n. 81/2022 e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, che composto dalla Scheda anagrafica dell'Amministrazione e dalle Sezioni 2 (Valore pubblico, performance e anticorruzione), Sezione 3 (Organizzazione e capitale umano) e Sezione 4 (Monitoraggio), ed ulteriori allegati interni, costituisce parte integrante e sostanziale al Decreto;

CONSIDERATO che nel PIAO, adottato con Decreto del Presidente in collaborazione con il Segretario generale, sentiti i dirigenti ed i responsabili delle posizioni di elevata qualificazione, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati individuati ed esplicitati obiettivi strategici ed operativi, indicatori e relativi target;

ATTESO che il PIAO contiene gli indicatori ed i target, intermedi e finali, che devono essere raggiunti mediante gli obiettivi operativi di breve periodo, coerenti con quelli strategici (piano triennale);

ATTESO CHE gli indicatori ed i valori attesi sono determinati secondo parametri ben definiti, ai quali il Nucleo di valutazione assegna un "peso percentuale obiettivo" secondo la formula di attribuzione indicata nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance;

ATTESO CHE in caso di mancata adozione del Piano della performance, così come assorbito nel PIAO, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai responsabili delle posizioni organizzative che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

VISTO il paragrafo 8 del Sistema di misurazione e valutazione delle performance, che descrive l'iter di definizione dei relativi indicatori, unitamente alla formazione ed approvazione del Piano delle performance, assorbito dal Piano integrato di organizzazione e attività, così come aggiornato con il sopra richiamato Decreto del Presidente della Provincia n. 52 del 18.05.2026;

ATTESO CHE i nuovi obiettivi inseriti nel piano contengono indicatori e target, intermedi e finali, da raggiungere nel breve periodo e coerenti con quelli strategici (piano triennale);



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1110** del **04/06/2026**

CONSIDERATO che, in attuazione del comma 8-bis, articolo 1 della legge 6.11.2012, n. 190, sono definiti anche gli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza in coerenza con il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, adempimento anch'esso soppresso ed assorbito nel PIAO;

ATTESO che in questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione provinciale che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente;

PRECISATO che ai Dirigenti responsabili delle unità organizzative di massima dimensione, per il perseguimento degli obiettivi indicati nella Sottosezione delle Performance, sono state assegnate le risorse economiche attribuite con il PEG e il personale risultante nell'organigramma;

CONSTATATO che con il PIAO sono stati indicati gli obiettivi ed i relativi indicatori di risultato per l'anno 2026, che esprimono l'efficienza, l'efficacia, la qualità delle politiche pubbliche, anche con riferimento alle valutazioni espresse dagli utenti dei servizi e tenuto conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente;

ATTESO CHE successivamente ciascun dirigente espone ai responsabili dei servizi gli obiettivi esecutivi posti alla stessa struttura, e declina questi ultimi in piani operativi, assegnando, attraverso specifici momenti di condivisione, gli obiettivi a gruppi o a singoli, con la definizione degli indicatori. L'assegnazione avviene attraverso determina dirigenziale da assumere entro e non oltre trenta giorni dell'approvazione del PIAO per l'anno di riferimento. Il totale dei pesi percentuali deve sommare 100%. A consuntivo, a seguito del monitoraggio e delle verifiche effettuate, a seconda del grado di raggiungimento / avanzamento delle attività assegnate e degli indicatori di risultato degli obiettivi, il Nucleo assegna a ciascun obiettivo una "percentuale di raggiungimento" secondo il seguente schema:

| Fascia | Raggiungimento | Significato | % Raggiungimento (Pr) |
|--------|-------------------|-------------------------|-----------------------|
| 1 | Raggiunto al 100% | Concluso nei tempi | 100% |
| 2 | Raggiunto al 75% | Concluso in ritardo | 75% |
| 3 | Raggiunto al 50% | Avviato ma non concluso | 50% |
| 4 | Non raggiunto | Da avviare | 0% |

ATTESO, pertanto, assegnare obiettivi operativi individuali o di gruppo alla struttura di appartenenza (personale dipendente) ed obiettivi esecutivi alla struttura di livello immediatamente superiore (responsabili delle posizioni di lavoro di elevata qualificazione) con la definizione degli indicatori;

VISTE le Linee guida del dicembre 2019 redatte, ai sensi del D.lgs. 150/2009 e dell'articolo 3, comma 1, del DPR n. 105/2016 dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) che disciplinano le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance, avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la Performance (CTP) di cui all'articolo 4 del citato DPR. In questa sede, in particolare, si forniscono alle amministrazioni indicazioni di maggior dettaglio in ordine alla misurazione e valutazione della



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. 1110 del 04/06/2026

performance individuale rispetto a quanto già previsto nelle precedenti linee guida del Dipartimento e, in particolare, nelle linee guida n. 2/2017;

CONSIDERATO che gli obiettivi della struttura (*performance* organizzativa) e obiettivi (individuali) del dirigente e/o del dipendente sono due “entità” distinte:

- gli obiettivi di *performance* organizzativa rappresentano i “traguardi” che la struttura/ufficio deve raggiungere nel suo complesso e al perseguimento dei quali tutti (dirigenti e personale) sono chiamati a contribuire;
- gli obiettivi individuali, invece, sono obiettivi assegnati specificamente al dirigente o al dipendente, il quale è l'unico soggetto chiamato a risponderne: essi possono essere collegati agli obiettivi della struttura (andando, ad esempio, ad enucleare il contributo specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del dirigente/dipendente e non collegate a quelle della struttura (es. incarichi *ad personam*);

RICORDATO che obiettivi di performance organizzativa da perseguire nell'anno 2026 dal personale assegnato al Settore Viabilità e Lavori Pubblici sono indicati e dettagliati negli allegati al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con il citato Decreto del Presidente n. 52/2026;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle Funzioni locali del 16 novembre 2022;

CONSTATATO che la programmazione, la misurazione e la valutazione dell'azione amministrativa sono finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi pubblici erogati dall'ente, secondo i principi di efficienza, efficacia, integrità, responsabilità e controllabilità;

RIBADITO che l'attività di valutazione dei dirigenti utilizza anche i risultati del controllo di gestione, ma è svolta da strutture o soggetti diversi da quelle cui è demandato il controllo di gestione medesimo;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, le Amministrazioni Pubbliche devono garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance ed a tal fine, ogni Amministrazione Pubblica ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” sia il Programma triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia il Piano e la relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

RISCONTRATO che l'amministrazione provinciale garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance anche attraverso lo strumento di pubblicazione sul sito istituzionale;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio, allegato A/1 al D.lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 10: “Il Piano esecutivo di gestione (enti locali)” che, di detto piano, ne disciplina finalità, caratteristiche, struttura, contenuto ed altro;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1110** del **04/06/2026**

RITENUTO che nell'Amministrazione provinciale, il ciclo di gestione della performance organizzativa ed individuale, caratterizzato dalle fasi di programmazione, misurazione, valutazione e premialità è coerente con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, nonché è integrato con il sistema di gestione per la qualità e l'ambiente e con i sistemi di pianificazione e controllo di gestione;

RITENUTO opportuno assegnare gli obiettivi operativi individuali o di gruppo alla struttura di appartenenza (personale dipendente) e gli obiettivi esecutivi alla struttura di livello immediatamente superiore (responsabili delle posizioni di elevata qualificazione) nell'ambito del "Settore Viabilità e Lavori Pubblici", con la definizione degli indicatori, secondo gli allegati al PIAO;

PRESO ATTO che i risultati vengono formalizzati dal dirigente con apposita determinazione dirigenziale a seguito delle verifiche da parte dei servizi di controllo interno (controllo di gestione) e del Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che ai sensi di cui all'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

OSSERVATO il corretto procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa che di questo atto ne costituisce parte integrante e sostanziale,

- 1) **DI ASSEGNARE** gli obiettivi operativi individuali o di gruppo alla struttura di appartenenza (personale dipendente) e gli obiettivi esecutivi alla struttura di livello immediatamente superiore (responsabili delle posizioni di elevata qualificazione), nell'ambito del "Settore Viabilità e Lavori Pubblici", con la definizione degli indicatori, che corrispondono integralmente a quanto assegnato alla struttura dirigenziale, senza ulteriore declinazione, secondo gli allegati al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con il citato Decreto del Presidente n. 52/2026;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** che partecipa alla realizzazione degli obiettivi trasversali assegnati a tutti i servizi, il personale dipendente ivi indicato nelle schede obiettivi assegnati alla competente struttura dirigenziale;
- 3) **DI COMUNICARE** al personale dipendente dei livelli ed ai responsabili delle posizioni di elevata qualificazione gli obiettivi assegnati;
- 4) **DI PRENDERE ATTO** che i risultati vengono formalizzati dal dirigente con apposita determinazione dirigenziale a seguito delle verifiche da parte dei servizi di controllo interno (controllo di gestione) e del Nucleo di valutazione.

Il Dirigente
Dott. Ing. Bracciali Paolo